



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MONTEMILETTO" di MONTEMILETTO - VENTICANO

VIA F. DI BENEDETTO 83038 MONTEMILETTO (AV)

Sedi STACCATE: "R. AMBROSINI" di VENTICANO – MONTEFUSCO – PIETRADEFUSI – TORRE le NOCELLE
C.M.: AVIC85200V – Cod. Fisc. 92057680644 – Tel. 0825/963015 FAX 0825/968699 – Distretto 002 CODICE UNIVOCO: UFPXAS
peo: avic85200v@istruzione.it – pec: avic85200v@PEC.ISTRUZIONE.IT – Sito Web: www.icmontemiletto.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTEMILETTO
Prot. 0010209 del 23/11/2022
VI (Uscita)

Determina N. 14

Oggetto: Avvio Indagine di mercato, tramite acquisizione di preventivi da parte di ditte operanti sul mercato ed abilitati al MEPA al fine di individuare il soggetto qualificato a cui affidare, ai sensi dell'Art. 36 comma 2, lett.a) del Dlgs n.50/2016 e successive mm.ii in conformità con D.I. 129/2019, tramite trattativa diretta sul Mepa, la fornitura di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, relativamente alla realizzazione del **Progetto dal titolo "Botteghe e Stem" - Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"**.

CUP: G99J21012110001

CIG: 95026445E6.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo)
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;
- Visto** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- Visto** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. DDG 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.
- Vista** la candidatura di questa scuola all'Avviso pubblico 10812/2021 per le tecnologie STEM, assunta al prot. di questa scuola al n. 3786 del 26/05/2021;
- Visto** il Decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione n. 201 del 20/07/2021, che approva la graduatoria nazionale delle proposte progettuali e del successivo decreto direttoriale di impegno 18/02/22 n. 42, relativo alle proposte presentate dalle istituzioni scolastiche, classificate dalla posizione 3232 fino alla posizione 6191, che risultano ammesse al finanziamento;
- Considerato** che con successivo decreto del direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale saranno impegnate le risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali definitivamente ammesse a finanziamento, pari a **euro 16.000,00** per ciascuna istituzione scolastica;
- Considerato** che questa scuola è stata utilmente collocata al n. 5302 nella relativa graduatoria di assegnazione dei progetti STEM;
- Vista** la nota MI prot. n. 71643 del 29/08/2022 di autorizzazione per l'attuazione del progetto in parola;
- Acquisito** il Codice Unico di Progetto (CUP) n. G99J21012110001;
- Considerato** che l'Avviso è finalizzato alla dotazione di spazi e strumenti digitale per l'apprendimento delle discipline STEM;

- Considerato** che la presente determina ha l'obiettivo di porre in atto una procedura competitiva che permetta l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentiranno, l'acquisto sarà limitato al numero di strumenti consentito dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;
- Viste** le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dell'iniziativa in parola così come da lettera di autorizzazione del MI n. 71643 del 29/08/2022;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;
- Vista** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 196 del 05/10/2022 di adesione e di assunzione a bilancio delle risorse relative all'Avviso pubblico n. 10812/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM;
- Considerata** l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;
- Visto** l'art. 51 comma 1 del D.I. 77/2021 così come convertito con modificazioni nella legge 29.07.2021 n.108;
- Visto** il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n.73 del 10.02.2022;
- Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»*;
- Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;
- Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;
- Tenuto conto** che la spesa per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- Vista** La delibera n. 101 del Consiglio d'Istituto del 10/02/2022 con la quale sono stati approvati i criteri e i limiti dell'attività negoziale relativamente all'affidamento diretto;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo*

21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- Ritenuto** che il Prof. Vincenzo Bruno, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
- Considerato** che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;
- Dato atto** che alla data del presente provvedimento non esistono Convenzioni, Accordi Quadro e SDAPA attivi per la fornitura in parola;
- Considerato** che l'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;
- Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip, avente ad oggetto servizi e/o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Considerato di avere adottato quale criterio di scelta quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura rientra nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto della presente fornitura, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stessa fornitura caratterizzata da elementi standard sul mercato già interamente definite da questa stazione appaltante. Per caratteristica standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

Tenuto conto che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

Considerato che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **95026445E6**;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022, con imputazione nella scheda attività: **A03/07 Spazi e strumenti digitali per le STEM- Avviso prot. 10812 del 13/05/2021**

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- Di avviare un'indagine di mercato per la richiesta di n. 5 preventivi a ditte operanti su Mepa e aventi i requisiti specificati nell'avviso. Una indagine finalizzata all'individuazione di un operatore economico per l'affidamento diretto sul Mepa tramite Trattativa diretta Art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il criterio di scelta, nell'ambito della capienza dell'importo di € 15.200,00, sarà il prezzo più basso (comprensivo di installazione) in relazione alle caratteristiche tecniche del materiale di seguito specificato:

- n. 2 Stampanti 3D Ultimaker 2+
- n. 1 Invention kit Makeblock - mBot-S Explorer Kit - Blu con chiavetta dongle Bluetooth
- n. 2 Robot didattici fischertechnik Robotica - Iniziare con il Coding
- n. 1 Kit didattici per le discipline STEAM Clementoni Mega School Kit
- n. 1 Schede programmabili e set di espansione BQ Cyclop kit (da montare e programmare)
- n. 1 Kit di sensori modulari Robo Wunderkind - Education Kit (Set base)
- n. 1 Calcolatrici grafico-simboliche TI-Nspire CX CAS II-T + Software Student 3Y + Caricabatteria Calcolatrice grafica
- n. 1 Joby GripTight PRO - Treppiede per smartphone e action cam Fotocamera 360°
- n. 2 Fotocamera 360° Ricoh THETA SC2 360°
- n. 8 Visori per la realtà virtuale ClassVR Premium - Kit per realtà virtuale in classe 64GB
- n. 1 Plotter e laser cutter Incisore laser, incisore CNC per principianti a fuoco fisso da 20 W
- Filamento Pla Pla Bq 1,75 - 1Kg (Quantità massima possibile)
- n. 2 Kit e moduli intelligenti e relativi accessori - Grove - Starter Kit for Arduino
- n. 1 Set integratie modulari di espansione - Robo Wunderkind - Education Kit (Set base)

- Di indicare il CIG n. 95026445E6 e il CUP G99J21012110001 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- Di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A3 **A03/07 Spazi e strumenti digitali per le STEM- Avviso prot. 10812 del 13/05/2021** di Euro **15.200,00** IVA inclusa;
- Di richiedere la garanzia definitiva della fornitura di cui all'art. 103 comma 11 Codice degli Appalti pari al 10% dell'importo contrattuale; la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.
- Di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dirigente scolastico Prof. Vincenzo Bruno;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'indagine sarà effettuata allo scopo di individuare gli operatori economici presenti sul mercato qualificati per la fornitura richiesta. L'indagine non rappresenta atto di gara ma è finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Trattativa diretta su Mepa.

Le richieste che perverranno non potranno in alcun modo essere vincolanti per questa Amministrazione. Al riguardo si precisa che la presentazione del preventivo non costituirà obbligo per l'Istituto di successivo affidamento diretto all'Impresa.

L'importo massimo per l'aggiudicazione è di Euro **15.200,00** IVA inclusa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza (<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC25969&node=110468>).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo BRUNO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad
esso correlate*